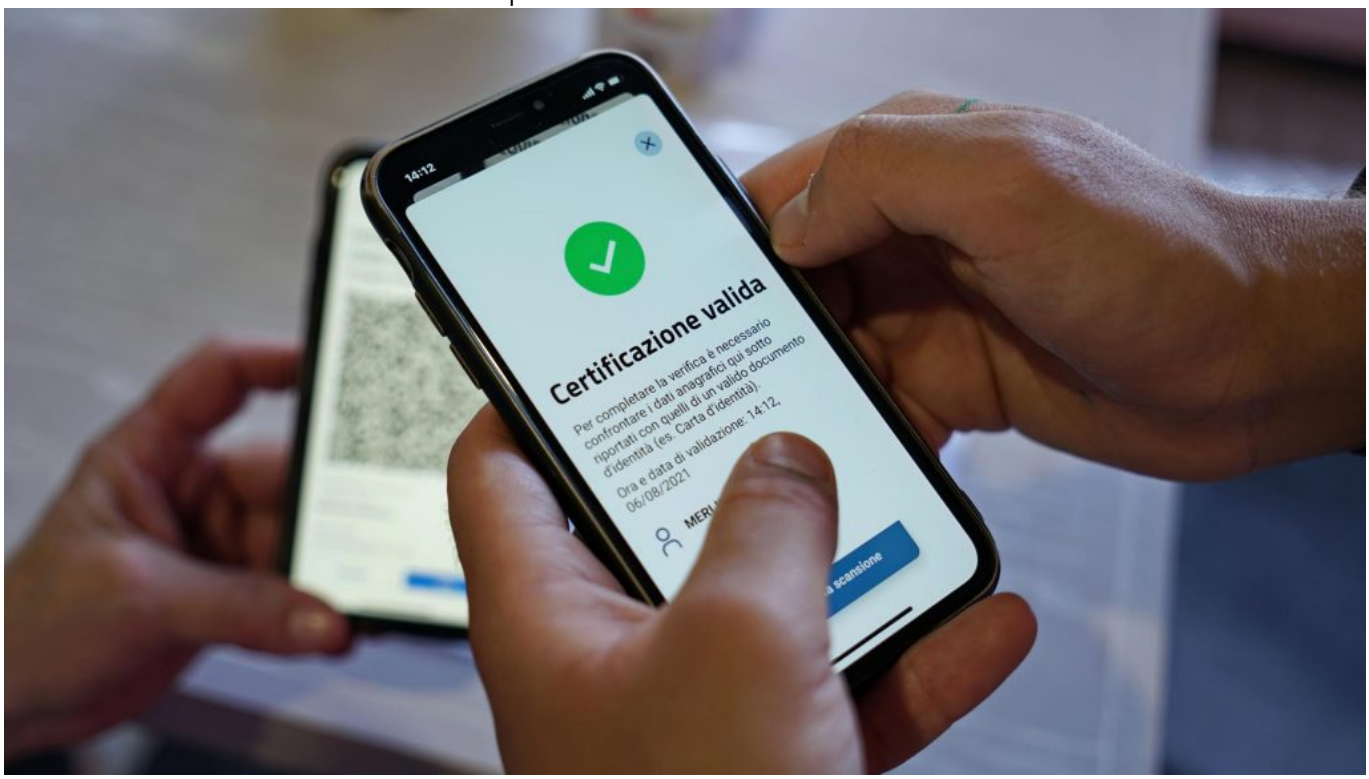
La vita difficile dei no-vax e non solo con le nuove regole valide al 10 gennaio

scritto da Alessandro Maria Li Donni | 9 Gennaio 2022



Il governo ha varato una vigorosa stretta a partire dal 10 gennaio e con ulteriori tappe successive, per arginare la corsa dei contagi derivanti dalla variante "omicron" e dalla contemporanea presenza della "delta". In particolare l'esecutivo ha deciso, sulla scorta delle indicazioni del CTS, di stringere d'assedio gli irriducibili sostenitori della "libertà" che non ne vogliono sapere di vaccinarsi. Dal 10 gennaio parte l'obbligatorietà di vaccinazione per tutti gli over 50 e per i dipendenti delle università che vengono così equiparati a quelli della scuola.

Dal 10 al 31 di questo mese chi ancora non è vaccinato e ha almeno 50 anni compiuti potrà prenotare la prima dose e sottoporsi all'inoculazione. In questo modo otterrà il green pass rafforzato entro il 15 di febbraio data dalla quale partiranno i controlli incrociati dell'anagrafe, Inps e sistemi pubblici per sanzionare con 100 euro una-tantum chi non fosse ancora in regola. Un primo timido passo, ma significativo visto che, come specificato nella giornata dell'8 gennaio, il percorso di vaccinazione deve essere seguito in maniera completa con seconda dose e booster nei tempi previsti per non incorrere comunque nella sanzione prevista. La sanzione diventa ben più salata se un non vaccinato over 50 viene trovato sul posto di lavoro, chi viola la legge rischia di dover pagare tra 600 e 1.500 euro di multa.

Intanto da **lunedì 10 gennaio** sarà necessario essere vaccinati con un ciclo completo o essere guariti dal covid da meno di 4 mesi, per salire su tutti i **mezzi di trasporto pubblici locali, aerei, navi e treni**. La lista dei divieti è piuttosto lunga visto che per **consumare in bar e ristoranti all'aperto o al chiuso e al bancone** si deve essere muniti di green pass rafforzato così come per accedere nelle **strutture ricettive, nelle palestre, agli impianti di risalita sciistici, a fiere congressi e attività sociali** in genere.

Un secondo step è previsto dal **20 gennaio** quando per andare da p**arrucchiere, barbiere e centri**

estetici si dovrà avere il **green pass base**, quindi un ciclo vaccinale completo, essere guariti da meno di 4 mesi dal covid o essersi sottoposti a tampone negativo nelle precedenti 48 ore.

La stressa sarà ancora più rigorosa a partire da **febbraio** quando sarà necessario il **green pass base** per accedere ai **servizi bancari e postali, centri commerciali e negozi**, con esclusione di quelli che vendono beni di prima necessità come alimentari, farmacie, edicole e tabacchi e cura della persona.

L'ultima scadenza è prevista per il **15 febbraio** quando tutti gli **over 50 dovranno essere vaccinati** per poter **lavorare** sia nel **pubblico** che nel **privato e** lo stesso vale per i **liberi professionisti**.